



Decreto Dirigenziale n. 41 del 20/02/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA GESIL S.R.L., CON SEDE LEGALE IN NAPOLI AL PIAZZALE DELLA STAZIONE MARITTIMA S.N.C. ED OPERATIVA IN NAPOLI ALLA CALATA VILLA DEL POPOLO - PORTO DI NAPOLI, CON ATTIVITA' DI SBARCO, STOCCAGGIO E RICARICA SU AUTOMEZZI DI CEREALI E FARINA DI SOIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che con D.G.R. n. 5920 dell' 01/09/1994 la **GESIL S.r.l.** è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera ai sensi dei D.P.R. 203/88 ;
- d. che il legale rappresentante pro tempore della **GESIL S.r.l., con sede legale in Napoli al Piazzale Stazione Marittima ed operativa in Napoli alla Calata Villa del Popolo – Porto di Napoli**, con attività di sbarco, stoccaggio e ricarica su automezzi di cereali e farina di soia, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2 e dell'art. 281, comma 1 del D. Lgs. 152/2006 per un impianto esistente, antecedente al 1988 e già autorizzato;
- e. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con n.693276 del 14/09/2011, ai sensi del D.lgs.152/06, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi tenutasi il 29/11/2011, il cui verbale si richiama:
 - a.1. la Provincia, con nota prot. gen. n.121829 del 25/11/2011, ha espresso parere favore-vole subordinato al parere favorevole dell'ARPAC;
 - a.2. l'ARPAC, con nota prot. 43242 del 29/11/2011, ha espresso parere favorevole in quanto gli impianti di abbattimento riguardanti le fasi di carico e scarico materiale sono idonei al contenimento delle emissioni richiedendo:
 - a.2.1. che i nastri trasportatori asserviti alla movimentazione della materia prima debbano essere chiusi tramite lamiera metallica;
 - a.2.2. di installare dispositivi adatti alla misura delle perdite di carico sugli impianti di abbattimento;
 - a.2.3. di effettuare misure ed analisi delle emissioni con cadenza almeno semestrale;
 - a.2.4. di attuare un piano di manutenzione degli impianti di abbattimento per garantirne la migliore efficienza nel tempo;
 - a.2.5. di predisporre prese di campionamento ai camini ed idonei accessi per i successivi controlli;
 - a.3. il Comune SUAP con nota prot. n.786479 del 29/11/11 ha comunicato di aver trasmesso la documentazione all'Ufficio di competenza riservandosi di esprimere il parere;
 - a.4. l'A.S.L. ha espresso parere favorevole igienico-sanitario e consegnato verbale di sopralluogo effettuato dall'UOPC in data 22/11/2011;
 - a.5. l'Amministrazione procedente ha assegnato al Comune un termine di 20 gg. dalla notifica del verbale per esprimere il proprio parere; ù

CONSIDERATO che è trascorso il tempo concesso al Comune per esprimere il proprio parere, pertanto, ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considera acquisito l'assenso;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto “considerato”, lo stabilimento sito in **Napoli alla Calata Villa del Popolo – Porto di Napoli**, gestito dalla **GESIL S.r.l.**, esercente attività di sbarco, stoccaggio e ricarica su automezzi di cereali e farina di soia, con l'obbligo per la Società di ottemperare alle prescrizioni date dall'ARPAC;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di sbarco, stoccaggio e ricarica su automezzi di cereali e farina di soia, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., lo stabilimento sito in **Napoli alla Calata Villa del Popolo – Porto di Napoli**, gestito dalla **GESIL S.r.l.**, con **sede legale in Napoli, al Piazzale Stazione Marittima**, così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZION E mg/Nmc	PORTAT A nm ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
C1	SBARCO CEREALI	Polveri di cereali	5,70	7.514	42,8	Filtri a maniche
C2	SBARCO CEREALI	Polveri di cereali	5,71	10359	59,1	Filtri a maniche
C3	SBARCO CEREALI	Polveri di cereali	5,27	7.119,7	37,5	Filtri a maniche
C4	SBARCO CEREALI	Polveri di cereali	6,26	7.163,8	44,8	Filtri a maniche
C5	BILANCE IN- TRODUZIONE	Polveri di cereali	5,19	9.131,9	47,4	Filtri a maniche
C6	BILANCE IN- TRODUZIONE	Polveri di cereali	7,09	9.220	65,4	Filtri a maniche
C7	TRASPORTI INTERNI	Polveri di cereali	5,24	8.322,8	43,6	Filtri a maniche
C8	TRASPORTI INTERNI	Polveri di cereali	3,61	8.040,1	29	Filtri a maniche
C9	RINFUSA	Polveri di cereali	4,09	7.604,9	31,1	Filtri a maniche
C10	RINFUSA	Polveri di cereali	5,09	6.706,8	34,1	Filtri a maniche
C11	RINFUSA	Polveri di cereali	5,91	6.988,1	41,3	Filtri a maniche
C12	RINFUSA	Polveri di cereali	5,29	5.915,5	31,5	Filtri a maniche

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

2.1.rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

2.2.i **nastri trasportatori asserviti alla movimentazione della materia prima devono essere chiusi tramite lamiera metallica;**

- 2.3. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.4. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati;
- 2.5. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **almeno semestrale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.6. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza, **installando dispositivi adatti alla misura delle perdite di carico sugli stessi, attuando il piano di manutenzione;**
- 2.7. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri e **devono essere dotati di prese di campionamento con idonei accessi;**
- 2.8. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
- 2.9. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
- 2.9.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.9.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.9.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.10. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.11. i rifiuti prodotti dovranno essere stoccati in recipienti idonei in un'area dedicata dello stabilimento provvista di bacino di contenimento per i rifiuti liquidi;
- 2.12. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
- 2.12.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.12.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
3. **precisare** che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;

7. **notificare** il presente provvedimento alla **GESIL S.r.l., con sede legale in Napoli al Piazzale Stazione Marittima ed operativa in Napoli alla Calata Villa del Popolo – Porto di Napoli;**
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Napoli**, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA 1 Centro e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi